

REACH-OSH 2026
LA SICUREZZA CHIMICA NEI LUOGHI DI LAVORO
Bologna, 27 maggio 2026

**Individuazione dei Pericoli e degli obblighi nei luoghi di
lavoro: le informazioni
indispensabili della Scheda di dati di Sicurezza**

[Carlo Muscarella](#) - ASL Latina, Regione Lazio

Il DLgs 81/08 e la Scheda dei Dati di Sicurezza

Il datore di lavoro

- determina preliminarmente l'eventuale presenza di agenti chimici pericolosi sul luogo di lavoro e
- valuta anche i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti dalla presenza di tali agenti,

prendendo in considerazione anche le informazioni sulla salute e sicurezza comunicate dal fornitore tramite la relativa [scheda dei dati di sicurezza](#).

Scheda dei Dati di Sicurezza

- La SDS è un documento tecnico che contiene importanti informazioni per l'uso sicuro delle sostanze e delle miscele
- Descrive i pericoli correlati all'uso delle sostanze e delle miscele
- Fornisce informazioni sulle misure di prevenzione e protezione e riporta raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, nonché le misure d'emergenza da attuare in caso di incidente
- E' uno strumento fondamentale per la corretta formazione dei lavoratori

Base legale e Orientamenti ECHA

- Regolamento REACH
 - Titolo IV - Informazioni all'interno della catena d'approvvigionamento
 - Art. 31 - Prescrizioni relative alle schede di dati di sicurezza
 - Allegato II - Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza
- ECHA - Orientamenti sulla compilazione delle schede di dati di sicurezza Versione 4.0 Dicembre 2020

Fornitura SDS 1/2

SDS fornite obbligatoriamente

Per

- Sostanze o miscele classificate come pericolose secondo il Regolamento CLP
- Sostanze PBT o vPvB
- Sostanze SVHC incluse nella Candidate list

SDS fornite a richiesta

Se una miscela non risponde ai criteri di classificazione CLP ma contiene almeno un sostanza

- che presenta rischi per la salute umana o l'ambiente $\geq 1\%$ ($\geq 0,2\%$ miscele gassose)
- $\geq 0,1\%$ Carc. Cat. 2, Reprotox 1A, 1B e 2, Skin Sens. 1, Skin Resp. 1, oppure ha effetti su o attraverso l'allattamento, PBT, vPvB o SVHC
- con OEL fissato dalla normativa comunitaria

In ETICHETTA compare

EUH 210 SDS disponibile su richiesta

Fornitura SDS 2/2

L'obbligo di fornitura delle SDS non è previsto per:

Sostanze esenti dal Regolamento REACH in virtù dell'articolo 2, paragrafo 1	Sostanze radioattive; sostanze soggette a controllo doganale; sostanze intermedie non isolate; prodotti durante il trasporto per ferrovia, su strada, per via navigabile interna, via mare o per via aerea;
Miscele allo stato finito destinate all'utilizzatore finale esenti ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 6 del Regolamento REACH	Medicinali per uso umano o veterinario, prodotti cosmetici, dispositivi medici invasivi o usati a contatto diretto con il corpo umano, o alimenti e alimenti per animali
Ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Regolamento REACH I rifiuti non considerati ne sostanze ne miscele	

Aggiornamento SDS

I fornitori aggiornano la scheda di dati di sicurezza tempestivamente nelle seguenti circostanze:

- non appena si rendono disponibili **nuove informazioni** che possono incidere sulle misure di gestione dei rischi o nuove informazioni sui pericoli;
- allorché è stata rilasciata o rifiutata un'**autorizzazione**;
- allorché è stata imposta una **restrizione**.

La nuova versione delle informazioni, datata ed identificata come «Revisione: (data)» è fornita gratuitamente su carta o in forma elettronica a tutti i destinatari precedenti **ai quali hanno consegnato la sostanza o la miscela nel corso dei dodici mesi precedenti**.

Nella sezione 16 della SDS ci deve essere una chiara indicazione dei punti in cui sono state apportate le modifiche rispetto alla versione precedente

IL DATORE DI LAVORO DEVE UTILIZZARE LA SDS AGGIORNATA PER AGGIORNARE LA VDR!

Accesso alle SDS da parte dei lavoratori e RLS

DLgs 81/08 - Articolo 227 - Informazione e formazione per i lavoratori

1. Fermo restando quanto previsto agli articoli 36 e 37, il datore di lavoro garantisce che **i lavoratori o i loro rappresentanti** dispongano Dell'accesso ad ogni scheda dei dati di sicurezza messa a disposizione dal fornitore.

Regolamento REACH - Articolo 35 - Accesso dei lavoratori alle informazioni

I datori di lavoro consentono ai **lavoratori e ai loro rappresentanti** di accedere alle informazioni fornite a norma degli articoli 31 e 32 in relazione alle sostanze o alle miscele che essi utilizzano o ai quali possono essere esposti nel corso della loro attività professionale.

Conservazione

Il Regolamento REACH prevede che ciascun fabbricante, importatore, utilizzatore a valle e distributore riunisca tutte le informazioni di cui necessita per assolvere gli obblighi che gli impone il Regolamento e ne assicuri la disponibilità per un periodo di almeno **dieci anni** dopo che ha fabbricato, importato, fornito o utilizzato per l'ultima volta la sostanza o la miscela

SDS

Allegato II REACH

Prescrizioni per la
compilazione
delle schede di dati di
sicurezza

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- 1.4. Numero telefonico di emergenza

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
- 2.2. Elementi dell'etichetta
- 2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze
- 3.2. Miscele

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
- 6.2. Precauzioni ambientali
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- 7.3. Usi finali particolari

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- 9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
- 10.2. Stabilità chimica
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
- 10.4. Condizioni da evitare
- 10.5. Materiali incompatibili
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- 11.2. Informazioni su altri pericoli

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
- 12.2. Persistenza e degradabilità
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
- 12.4. Mobilità nel suolo
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
- 12.7. Altri effetti avversi

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: altre informazioni



Sezioni SDS – priorità OSH

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 10: stabilità e reattività

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Qualità SDS



Forum for exchange of information on
enforcement

REF-11 project report on:

Safety Data Sheets (SDS)

December 2024

Qualità SDS - Report REF11 ECHA

**35% SDS
non conformi!**

Item 4 – Sections of the SDS where most quality issues are identified.

Assessment of the correctness of the information in the different sections of the SDS was conducted by the inspectors as was indicated in section 3.5 above. The sections of the checked SDS that have the most quality issues are sections 1,2,3,8 and 9. The main quality issues identified in the above sections are:

- section 1: wrong product identifier, UFI absent or indicated in another section, absence or incorrect indication of identified uses and uses advised against, absence of supplier identification data, absence or incorrect indication of the emergency telephone number.
- section 2: incorrect or incomplete classification, absence or incorrect indication of H-statements or P-statements or pictograms.
- section 3: absence of the necessary ATE or M-factor(s) or SCL, incorrect classification of substances or ingredients of mixtures, the list of ingredients of the mixture is not complete as required.
- section 8: OEL missing or wrong or without legal basis, absence or insufficient information on PPE.
- section 9: absence of required data without justification, absence of available data, information inconsistent with the ingredients of the mixture, absence of subsection 9.2.

SDS

Individuazione dei Pericoli e degli obblighi nei luoghi di lavoro

SDS - Individuazione Pericoli 1/3



Contenuto SDS	Valutazioni
Sezione 2 - Identificazione dei pericoli • 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela • 2.3 Altri Pericoli Sezione 3 - Composizione/informazioni sugli ingredienti	Valutare la classificazione della sostanza o della miscela e i suoi ingredienti, anche al fine di valutare le eventuali necessità e possibilità di sostituzione del prodotto chimico.

SDS -Individuazione Pericoli 2/3



Contenuto SDS	Valutazioni
Sezione 5 - Misure di lotta antincendio 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Valutare i pericoli che possono derivare dai prodotti di combustione pericolosi che si formano quando la sostanza o la miscela brucia
Sezione 6 - Misure in caso di rilascio accidentale	Valutare i pericoli che possono derivare dalla fuoriuscite o rilasci accidentali della sostanza o dalla miscela
Sezione 7 - Manipolazione e immagazzinamento	Valutare i pericoli correlati allo stoccaggio e ad eventuali incompatibilità

SDS - Individuazione Pericoli 3/3



Contenuto SDS	Valutazioni
Sezione 9 - Proprietà fisiche e chimiche	Valutare le informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche che possono essere di immediata rilevanza per la valutazione del rischio (ad ex pH, limiti di esplosività, punto di ebollizione, polverosità, polveri combustibili)
Sezione 10 - Stabilità e reattività 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Valutare i pericoli connessi alla reattività della sostanza o della miscela, alle possibili reazioni pericolose e i prodotti di decomposizione pericolosi noti e ragionevolmente prevedibili risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento.
Sezione 11	Valutare le informazioni tossicologiche

SDS – Individuazione degli obblighi 1/4



Contenuto SDS	Obblighi
Sezione 1 e Scenari di Esposizione	L'uso previsto deve essere conforme alle condizioni d'uso (CO e RMM) degli scenari di esposizione correlati all'impiego aziendale (art. 37 REACH) Se a sostanza è identificata come intermedio isolato in sito o trasportato è necessario applicare le Condizioni Strettamente Controllate (art. 17 e 18 REACH)

SDS – Individuazione degli obblighi 2/4



Contenuto SDS	Obblighi
Sezioni 2,3,5,6,7,9,10 e 11	Sono presenti o si possono sviluppare agenti chimici pericolosi? (vedi art. 222 DLgs 81/08)? Valutazione del rischio chimico ai sensi del Capo I Titolo IX Capo DLgs 81/08
Sezioni 2,3,5,6,7,9,10 e 11	Sono presenti o si possono sviluppare CMR? (vedi art.234 DLgs 81/08) Valutazione del rischio da esposizione a CMR ai sensi del Capo II Titolo IX DLgs 81/08

SDS - Individuazione degli obblighi 3/4



Contenuto SDS	Obblighi
Sezione 8	Corretta Individuazione e fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuali (per l'individuazione dei DPI da utilizzare in emergenza vedi anche le sezioni 5 e 6) Rispetto Valori Limite di Esposizione Professionale, Valori Limite Biologici e livelli derivato senza effetto (DNEL)

SDS - Individuazione degli obblighi 4/4



Contenuto SDS	Obblighi
Sezione 15	Applicare le normative correlate all'uso aziendale previsto. Applicare le Restrizioni e Autorizzazioni REACH correlate all'uso aziendale previsto.

SDS - Valutazione preliminare all'uso



Contenuto SDS	Valutazioni
Confronto identificatore di prodotto riportato in Sezione 1 e l'etichettatura riportata sull'imballaggio del prodotto	La SDS è correlata al prodotto chimico in questione?
Data di aggiornamento della SDS e N° revisione e le informazioni riportate nella Sezione 16	La SDS è aggiornata?
Usi consentiti o sconsigliati riportate in Sezione 1, le condizioni d'uso riportate negli eventuali scenari di esposizione.	L'uso previsto è consentito?
Informazioni riportate nelle sezioni 2 e 3	Valutare la classificazione della sostanza o della miscela e i suoi ingredienti, anche al fine di valutare le eventuali necessità e possibilità di sostituzione del prodotto chimico;
Informazioni riportate nella Sezione 15	Verificare la normativa applicabile e le Restrizioni o Autorizzazioni REACH applicabili al prodotto chimico.

Conclusioni

- E' importante la corretta gestione delle SDS: acquisizione, aggiornamento, accesso lavoratori e conservazione
- Le informazioni contenute in una SDS di una sostanza/miscela devono essere valutate preliminarmente all'impiego del prodotto nel ciclo lavorativo
- E' necessario valutare la conformità delle SDS fornite e acquisite
- In caso di dubbi sulla conformità/aggiornamento delle SDS è necessario contattare il fornitore per acquisire aggiornamenti o integrazioni
- La Valutazione dei Rischio Chimico/CMR nei Luoghi di Lavoro richiede competenze OSH e REACH

Buon lavoro!

Carlo Muscarella